

Canto di Comunione

Mistero della Cena è il Corpo di Gesù
mistero della Croce è il Sangue di Gesù
e questo pane e vino è Cristo in mezzo ai suoi
Gesù risorto e vivo sarà sempre con noi.

Mistero della Chiesa è il Corpo di Gesù
mistero della pace è il Sangue di Gesù
il pane che mangiamo fratelli ci farà
intorno a questo altare l'amore crescerà.

Dopo la Comunione

La partecipazione a questi sacramenti
salvi il tuo popolo, Signore,
e lo confermi nella luce della tua verità.
Per Cristo nostro Signore.

Canto finale

O Maria santissima,
dolce madre di Gesù,
stendi il tuo manto sopra la terra,
rendi sicuro il cammino quaggiù.
Ave, ave, Maria! Ave, ave, Maria!

O Maria purissima,
sei l'eletta del Signor.
Salva i tuoi figli, guidali al cielo,
sorreggi tu la speranza nel cuor.
Ave, ave, Maria! Ave, ave, Maria!

O Maria amabile,
doni al mondo il Salvatore.
Fa' che ogni uomo incontri il Signore,
e si diffonda tra i figli l'amor.
Ave, ave, Maria! Ave, ave, Maria!

Avvisi

* Ricordiamo con affetto gli amici della Piccola
Fraternità che partono questa Domenica per
la Colonia. Auguriamo un soggiorno solare e
sereno nel Signore.

* Attenzione: La Messa vespertina di Domeni-
ca prossima 14 agosto non sarà quella della
Domenica, ma già quella Vigilare della solen-
nità dell'Assunzione di Maria Santissima del
giorno dopo, il 15 agosto.

O Padre,
fin dai tempi antichi
tu non hai mai deluso
coloro che hanno riposto in te
la loro fiducia e la loro speranza.
Tu sei il Dio
che mantiene le promesse
e realizza più di quanto noi
osiamo immaginare.
Tu sei il Dio che continua
a sorprenderti con il suo amore
senza misura e senza limite.

Servizio della Parola n. 418 p. 117

*Lunedì 15 agosto
Assunzione della B. V. Maria*


Alla Messa Vigilare (Domenica sera)
1Cronache 15,3-4.15-16; 16,1-2 - Salmo 131
1Corinti 15,54-57 - Luca 11,27-28

Messa del Giorno
Apocalisse 11,19; 12,1-6.10 - Salmo 44
1Corinti 15,20-26 - Luca 1,39-56

*Domenica prossima
20^a del Tempo Ordinario*

Geremia 38,4-6.8-10 - Salmo 39
Ebrei 12,1-4 - Luca 12,49-53

Alle ore 17.30
Adoriamo l'Eucaristia
alle ore 18.00 Celebriamo il Vespro cantando

Sito della Parrocchia:
www.abaziasantostefano.it
 Parrocchia di Isola della Scala



Parrocchia di Isola della Scala

19a Domenica Tempo Ordinario "C"

7 agosto 2022

Canto

Su: "Noi canteremo gloria a te..."
Tutta la terra canti a te,
Dio dell'universo,
tutto il creato vive in te,
annuncia la tua gloria.

Unico Dio sei per noi,
fatti dalla tua mano:
Padre, noi siamo figli tuoi,
popolo che tu guidi.

Nella tua casa accoglierai
l'inno delle nazioni.
A chi ti cerca tu darai
di lodarti per sempre.

oppure:



Salmo 150

**Giubilare e lodate il Signore,
lodatelo popoli, lodatelo nei secoli,
alleluia, alleluia!**

Lodate il Signore nel suo santuario,
lodatelo nel firmamento della sua potenza.
Lodatelo per i suoi prodigi,
lodatelo per la sua immensa grandezza.

Lodatelo con squilli di tromba,
lodatelo con arpa e cetra;
lodatelo con timpani e danze,
lodatelo sulle corde e sui flauti.

Lodatelo con cembali sonori,
lodatelo con cembali squillanti;
ogni vivente dia lode al Signore,
nei secoli dia lode, alleluia!

*Come comunità di discepoli siamo chiama-
ti ad essere il "Piccolo Gregge di Cristo".
"Piccolo" perchè fatto di "Piccoli secondo lo
spirito del Vangelo" ma chiamati alla gran-
de eredità del Regno, e animati dalla grande
forza dell'amore, che si fa servizio per il mon-
do, per i più fragili, operando instancabilmen-
te per il bene, la vita, la salvezza di tutti.*



Atto penitenziale

- Signore, tu rischiari le nostre notti!
Kyrie eleison - **Kyrie eleison.**
- Cristo, tu sei forza nelle nostre lotte!
Christe eleison - **Christe eleison.**
- Signore, tu dai fecondità al nostro servire!
Kyrie eleison - **Kyrie eleison.**

Gloria a Dio nell'alto dei cieli,
e pace in terra agli uomini amati dal Signore.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo,
ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la
tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cie-
lo, Dio Padre onnipotente.
Signore, Figlio Unigenito, Gesù Cristo, Si-
gnore Dio, Agnello di Dio, Figlio del padre:
tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà
di noi; tu che togli i peccati del mondo, acco-
gli la nostra supplica; tu che siedi alla de-
stra del Padre, abbi pietà di noi.
Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu
solo l'Altissimo: Gesù Cristo con lo Spirito
Santo, nella gloria di Dio Padre. Amen.

Colletta *Ciclo Unico*

Dio onnipotente ed eterno, guidati dallo Spirito Santo, osiamo invocarvi con il nome di Padre: fa' crescere nei nostri cuori lo spirito di figli adottivi, perché possiamo entrare nell'eredità che ci hai promesso. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

oppure Anno C

O Dio, fedele alle tue promesse, che ti sei rivelato al nostro padre Abramo, donaci di vivere come pellegrini in questo mondo, affinché, vigilanti nell'attesa, possiamo accogliere il tuo Figlio nell'ora della sua venuta. Egli è Dio, e vive e regna con te...

Prima Lettura Sap 18,6-9

Dal libro della Sapienza

La notte [della liberazione]

fu preannunciata ai nostri padri, perché avessero coraggio, sapendo bene a quali giuramenti avevano prestato fedeltà.

Il tuo popolo infatti era in attesa della salvezza dei giusti, della rovina dei nemici.

Difatti come punisti gli avversari, così glorificasti noi, chiamandoci a te.

I figli santi dei giusti

offrivano sacrifici in segreto

e si imposero, concordi, questa legge divina: di condividere allo stesso modo

successi e pericoli,

intonando subito le sacre lodi dei padri.

- Parola di Dio.

Salmo Responsoriale Sal 32

Beato il popolo scelto dal Signore.

Esultate, o giusti, nel Signore;

per gli uomini retti è bella la lode.

Beata la nazione che ha il Signore come Dio, il popolo che egli ha scelto come sua eredità.

Ecco, l'occhio del Signore è su chi lo teme,

su chi spera nel suo amore,

per liberarlo dalla morte

e nutrirlo in tempo di fame.

L'anima nostra attende il Signore:

egli è nostro aiuto e nostro scudo.

Su di noi sia il tuo amore, Signore,

come da te noi speriamo.

Seconda lettura Eb 11,1-2.8-19

** tra parentesi [...] forma breve*

Dalla lettera agli Ebrei

[Fratelli, la fede è fondamento di ciò che si spera e prova di ciò che non si vede. Per questa fede i nostri antenati sono stati approvati da Dio. Per fede, Abramo, chiamato da Dio, obbedì partendo per un luogo che doveva ricevere in eredità, e partì senza sapere dove andava. Per fede, egli soggiornò nella terra promessa come in una regione straniera, abitando sotto le tende, come anche Isacco e Giacobbe, coeredi della medesima promessa. Egli aspettava infatti la città dalle salde fondamenta, il cui architetto e costruttore è Dio stesso.

Per fede, anche Sara, sebbene fuori dell'età, ricevette la possibilità di diventare madre, perché ritenne degno di fede colui che glielo aveva promesso. Per questo da un uomo solo, e inoltre già segnato dalla morte, nacque una discendenza numerosa come le stelle del cielo e come la sabbia che si trova lungo la spiaggia del mare e non si può contare.]

Nella fede morirono tutti costoro, senza aver ottenuto i beni promessi, ma li videro e li salutarono solo da lontano, dichiarando di essere stranieri e pellegrini sulla terra. Chi parla così, mostra di essere alla ricerca di una patria. Se avessero pensato a quella da cui erano usciti, avrebbero avuto la possibilità di ritornarvi; ora invece essi aspirano a una patria migliore, cioè a quella celeste. Per questo Dio non si vergogna di essere chiamato loro Dio. Ha preparato infatti per loro una città.

Per fede, Abramo, messo alla prova, offrì Isacco, e proprio lui, che aveva ricevuto le promesse, offrì il suo unigenito figlio, del quale era stato detto: «Mediante Isacco avrai una tua discendenza». Egli pensava infatti che Dio è capace di far risorgere anche dai morti: per questo lo riebbe anche come simbolo.

- Parola di Dio.

Canto al Vangelo Mt 24,42-44

Alleluia, alleluia.

Vegliate e tenetevi pronti,

perché, nell'ora che non immaginate,

viene il Figlio dell'uomo. - *Alleluia.*

✠ Vangelo Lc 12,32-48

** tra parentesi [...] forma breve*

Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«Non temere, piccolo gregge, perché al Padre

vostro è piaciuto dare a voi il Regno.

Vendete ciò che possedete e datelo in elemosina; fatevi borse che non invecchiano, un tesoro sicuro nei cieli, dove ladro non arriva e tarlo non consuma. Perché, dov'è il vostro tesoro, là sarà anche il vostro cuore.

[Siate pronti, con le vesti strette ai fianchi e le lampade accese; siate simili a quelli che aspettano il loro padrone quando torna dalle nozze, in modo che, quando arriva e bussava, gli aprano subito. Beati quei servi che il padrone al suo ritorno troverà ancora svegli; in verità io vi dico, si stringerà le vesti ai fianchi, li farà mettere a tavola e passerà a servirli. E se, giungendo nel mezzo della notte o prima dell'alba, li troverà così, beati loro! Cercate di capire questo: se il padrone di casa sapesse a quale ora viene il ladro, non si lascerebbe scassinare la casa. Anche voi tenetevi pronti perché, nell'ora che non immaginate, viene il Figlio dell'uomo»].

Allora Pietro disse: «Signore, questa parabola la dici per noi o anche per tutti?».

Il Signore rispose: «Chi è dunque l'amministratore fidato e prudente, che il padrone metterà a capo della sua servitù per dare la razione di cibo a tempo debito? Beato quel servo che il padrone, arrivando, troverà ad agire così. Davvero io vi dico che lo metterà a capo di tutti i suoi averi. Ma se quel servo dicesse in cuor suo: "Il mio padrone tarda a venire", e cominciasse a percuotere i servi e le serve, a mangiare, a bere e a ubriacarsi, il padrone di quel servo arriverà un giorno in cui non se l'aspetta e a un'ora che non sa, lo punirà severamente e gli infliggerà la sorte che meritano gli infedeli. Il servo che, conoscendo la volontà del padrone, non avrà disposto o agito secondo la sua volontà, riceverà molte percosse; quello invece che, non conoscendola, avrà fatto cose meritevoli di percosse, ne riceverà poche.

A chiunque fu dato molto, molto sarà chiesto; a chi fu affidato molto, sarà richiesto molto di più». - Parola del Signore.

Credo in un solo Dio,

Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose

sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

Preghiera universale

Chiamati al servizio della carità e della lode, preghiamo insieme e diciamo:

Ascoltaci o Signore.

1. Per compiere il tuo disegno di benedizione per tutti i popoli, hai bisogno di "collaboratori liberi", come Abramo, di mettersi in cammino sulle vie che indichi tu. Dona anche a noi quella libertà interiore che ci rende capaci di agire coraggiosamente per edificare un mondo pacificato e giusto, nel tuo nome. Ti pregh.

2. Ci chiedi di lasciare "borse che invecchiamo" per aprire mani e cuore alla solidarietà, che ci rende ricchi in umanità e fraternità. Rendici credibili, fecondi e contagiosi nella carità. Ti preghiamo.

3. In un contesto internazionale segnato da crescenti tensioni, dona ai Governanti di agire con prudenza per non innescare nuovi conflitti, e alle organizzazioni mondiali di mediare efficacemente la riconciliazione e la pace. Ti preghiamo.

4. Libera il cuore dell'uomo da ogni radice di violenza, di interesse egoistico, di supremazia e di prepotenza, a partire da noi. Insegnaci la via della solidarietà attiva, la via della concordia, e donaci la capacità di percorrerla. Ti preghiamo.

O Padre che hai acceso nel cuore dell'umanità il fuoco del tuo amore con l'incarnazione del tuo Figlio, fa' che, operosi e vigilanti, collaboriamo alla diffusione del tuo Regno nel mondo. Per Cristo nostro Signore.